

fase	casistica	adempimento	soggetto	tempistica
TITOLO ABILITATIVO / AUTORIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE IMPIANTO	a) ubicazione in area centro storico / assenza di vincoli: impianti di qualsiasi potenza su edifici aderenti o integrati con stessa inclinazione e orientamento della falda senza modifica della sagoma dell'edificio	Comunicazione Inizio Lavori  (le eventuali opere per la connessione alla rete elettrica sono autorizzate separatamente; il gestore di rete cui si richiede la connessione dell'impianto, nel rilascio del preventivo per la connessione comunica anche il costo per la gestione della pratica di autorizzazione che può essere seguita dal gestore di rete qualora il richiedente non voglia procedere in autonomia)	Comune  Contestualmente all'invio della comunicazione al Comune, va data informazione al gestore di rete relativamente all'avvenuta presentazione della documentazione relativa al procedimento di autorizzazione (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)	Entro 60 gg (per impianti in BT) o entro 90 gg (per impianti in MT) dall'accettazione del preventivo per la connessione alla rete (vedi punto relativo a FASE DI ALLACCIO).
	b) ubicazione fuori da centro storico / assenza di vincoli: impianti di potenza ≤ 200 kW su edifici o relative pertinenze			
	c) ubicazione fuori da centro storico / assenza di vincoli: impianti di potenza > 200 kW su edifici o relative pertinenze con moduli aderenti o integrati con stessa inclinazione e orientamento della falda senza modifica della sagoma dell'edificio			
	a) impianti su edifici (sia in area centro storico sia fuori) di qualsiasi potenza e conformazione se sono presenti vincoli	Segnalazione Certificata di Inizio Attività  (sono realizzabili mediante SCIA gli impianti nonché le eventuali opere per la connessione alla rete elettrica)	Ente preposto alla tutela del vincolo + Comune.  Contestualmente all'invio della comunicazione al Comune, va data informazione al gestore di rete relativamente all'avvenuta presentazione della documentazione relativa al procedimento di autorizzazione (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).	Entro 60 gg (per impianti in BT) o entro 90 gg (per impianti in MT) dall'accettazione del preventivo per la connessione alla rete (vedi punto relativo a FASE DI ALLACCIO).  <b>Tempistica dell'Ente preposto alla tutela per fornire parere + il Comune ha tempo 30 gg dalla presentazione della SCIA per fare le verifiche</b>
	b) impianti ubicati a terra di potenza ≤ 20 kW se sono presenti vincoli			
	c) ubicazione in centro storico / assenza di vincoli: impianti su edifici non integrati o non complanari o con modifica della sagoma dell'edificio		Comune  Contestualmente all'invio della comunicazione al Comune, va data informazione al gestore di rete relativamente all'avvenuta presentazione della documentazione relativa al procedimento di autorizzazione (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).	Entro 60 gg (per impianti in BT) o entro 90 gg (per impianti in MT) dall'accettazione del preventivo per la connessione alla rete (vedi punto relativo a FASE DI ALLACCIO).  Il Comune ha tempo 30 gg dalla presentazione della SCIA per fare le verifiche
	d) ubicazione fuori da centro storico / assenza di vincoli: impianti di potenza > 200 kW su edifici o relative pertinenze con moduli non integrati o non complanari o con modifica della sagoma dell'edificio			
d) impianti ubicati a terra di potenza ≤ 20 kW / assenza di vincoli				

fase	casistica	adempimento	soggetto	tempistica
TITOLO ABILITATIVO / AUTORIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE IMPIANTO	impianti ubicati a terra di potenza superiore a 20 kW e inferiore o uguale a 1 MW anche in presenza di vincoli	Autorizzazione Unica  (rientrano nel procedimento unico di autorizzazione sia gli impianti di produzione di energia sia le opere per la connessione alla rete elettrica)	Provincia; per ogni domanda di AU deve essere preventivamente effettuata una comunicazione alle competenti Soprintendenze per verificare la sussistenza di procedimenti di tutela o procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione della domanda di AU.  Contestualmente all'invio della comunicazione al Comune, va data informazione al gestore di rete relativamente all'avvenuta presentazione della documentazione relativa al procedimento di autorizzazione (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)	Entro 60 gg (per impianti in BT) o entro 90 gg (per impianti in MT) dall'accettazione del preventivo per la connessione alla rete (vedi punto relativo a FASE DI ALLACCIO).  Rilascio dell'AU entro 180 gg dalla richiesta
	impianti ubicati a terra di potenza superiore a 1 MW anche in presenza di vincoli	Autorizzazione Unica con VIA  (rientrano nel procedimento unico sia gli impianti di produzione di energia sia le opere per la connessione alla rete elettrica)	Provincia / Regione  Contestualmente all'invio della comunicazione al Comune, va data informazione al gestore di rete relativamente all'avvenuta presentazione della documentazione relativa al procedimento di autorizzazione (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).	Entro 60 gg (per impianti in BT) o entro 90 gg (per impianti in MT) dall'accettazione del preventivo per la connessione alla rete (vedi punto relativo a FASE DI ALLACCIO).  <b>Tempi procedimento VIA</b>
(AUTORIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE IMPIANTO - verifica preliminare in caso di impianti a terra in aree agricole)	impianti collocati a terra in aree agricole  (qualora l'area agricola rientri anche in tipologie paesaggistiche particolari, tra cui anche aree a produzione agricola di pregio, sono fissati ulteriori requisiti da parte della delibera di assemblea legislativa della regione E.Romagna n° 28 del 2010)	documentazione per dimostrare superficie terreno agricolo nella disponibilità del titolare dell'impianto	Regione (individuazione aree idonee all'installazione di impianti FV: per le aree agricole non soggetti a vincoli, gli impianti ammessi possono avere una potenza di 200 kW + 10 kW per ogni ettaro di superficie agricola disponibile fino ad un massimo di 1 MW e la superficie a FV non deve superare il 10% della superficie agricola complessiva del proponente);  GSE (fuori da determinati parametri gli impianti a terra in area agricola non sono incentivabili)	adempimento sia connesso con la fase autorizzativa sia con la fase di richiesta dell'incentivo (dimostrazione da produrre o in fase di richiesta di iscrizione al registro grandi impianti per impianti FOTOVOLTAICI SOLARI di qualsiasi potenza se non in regime di scambio sul posto o in fase di presentazione della domanda di incentivazione per impianti ≤ 200 kW in regime di scambio sul posto).

fase	casistica	adempimento	soggetto	tempistica
ALLACCIO RETE ELETTRICA	impianti da allacciare alla rete	<p>richiesta di connessione articolata nelle seguenti fasi:</p> <p>1) richiesta preventivo per la connessione e pagamento del corrispettivo dovuto (di importo variabile in funzione della potenza);</p> <p>2) messa a disposizione del preventivo (entro la tempistica stabilita pari a: 20 gg lav. <math>P \leq 100</math> kW; 45 gg lav <math>100 &lt; P \leq 1000</math> kW; 60 gg lav <math>P &gt; 1000</math> kW);</p> <p>3) accettazione del preventivo (entro i 45 gg lav di validità dello stesso) e pagamento del 30% dell'importo preventivato;</p> <p>4) realizzazione dell'impianto e delle opere necessarie alla realizzazione della connessione indicate nel preventivo;</p> <p>5) comunicazione dell'esecuzione delle opere richieste e saldo del restante 70% della spesa di connessione preventivata;</p> <p>6) realizzazione della connessione (max 30 gg lavorativi per opere semplici; max 90 gg lavorativi per opere complesse, cui si sommano 15 gg lav per Km di rete eventualmente da realizzare in MT);</p> <p>7) invio comunicazione completamento realizzazione connessione e disponibilità all'entrata in esercizio.</p>	<p>- potenze in immissione &lt; 10.000 kW: richiesta da presentare alla società di distribuzione territorialmente competente</p> <p>- potenze in immissione <math>\geq 10.000</math> kW: richiesta da presentare a Terna</p>	richiesta da presentare prima dell'avvio dei lavori
		censimento dell'impianto fotovoltaico ai fini della predisposizione dell'anagrafica unica di tutti gli impianti	GSE	comunicazione da dare al GSE all'accettazione del preventivo per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico e alla conclusione dell'iter autorizzativo richiesto e comunque prima dell'entrata in esercizio dell'impianto.

fase	casistica	adempimento	soggetto	tempistica
AVVIO ATTIVITA'	impianti fotovoltaici ≤ 20 kW di qualsiasi tipologia e qualsiasi sia il soggetto titolare dell'impianto (CASISTICA SOGGETTI NON OBBLIGATI AL PAGAMENTO DELL'ACCISA - esclusione)	comunicazione di attività all'Agenzia Dogane per censimento e attribuzione di un codice ditta identificativo	AGENZIA DOGANE (UTF territorialmente competente)	prima di iniziare l'attività (ovvero prima dell'allacciamento alla rete elettrica)
	impianti fotovoltaici > 20 kW di qualsiasi tipologia e qualsiasi sia il soggetto titolare dell'impianto, qualora cedano in blocco alla rete tutta l'energia prodotta (CASISTICA SOGGETTI NON OBBLIGATI AL PAGAMENTO DELL'ACCISA - esclusione)	comunicazione di attività all'Agenzia Dogane per censimento e attribuzione di un codice ditta identificativo; dichiarazione annuale di produzione effettuata tramite portare dell'Agenzia Dogane		Comunicazione da presentare prima dell'allacciamento alla rete elettrica; dichiarazione annuale da farsi entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i dati di produzione.
	impianti fotovoltaici > 20 kW di qualsiasi tipologia e qualsiasi sia il soggetto titolare dell'impianto, qualora cedano in blocco alla rete tutta l'energia prodotta (CASISTICA SOGGETTI OBBLIGATI AL PAGAMENTO DELL'ACCISA per i quali sono definite casistiche di ESENZIONE)	obbligo apertura officina elettrica => attivazione <a href="#">procedura per denuncia di attività</a> ; compilazione del registro di produzione; pagamento annuale del diritto di licenza; presentazione della dichiarazione annuale di consumo tramite portare dell'Agenzia Dogane.		Denuncia da presentare almeno 30 gg prima dell'avvio dell'impianto. Entro 60 gg dal ricevimento della documentazione l'Ufficio delle Dogane effettua sopralluogo, produce verbale di primo impianto e rilascia licenza di esercizio assieme a registro di produzione su cui riportare i dati di lettura dei contatori.
	variazione attività di impresa, per impianti realizzati per la vendita di energia (impianti in regime diverso dallo scambio sul posto): - caso di parziale consumo e cessione delle eccedenze di elettricità; - caso di cessione in blocco alla rete dell'elettricità prodotta.	variazione attività di iscrizione alla CCIAA con inserimento attività di "produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico"	CCIAA Agenzia Entrate	entro 30 gg dall'inizio della produzione di elettricità

fase	casistica	adempimento	soggetto	tempistica
	Impianti fotovoltaici o fotovoltaici a concentrazione con P > 200 kW	Compilazione modulo on line per la raccolta delle informazioni tecniche necessarie alla analisi di fattibilità della telelettura da parte del GSE dei parametri tecnici e della fonte primaria mediante successiva installazione di apparecchiature presso gli impianti (individuazione impianti funzionali all'attuazione della Delibera AEEG ARG/elt 4/10). Il modulo si compone delle seguenti schede: scheda anagrafica impianto; scheda referenti dell'impianto; scheda informazioni sulle infrastrutture; scheda misure dati di produzione; scheda contatore energia; scheda misure fonte primaria; scheda allegati.	GSE	Compilazione dei moduli in fase di presentazione della domanda di incentivazione; la mancata compilazione rende infattibile la conclusione della procedura di invio della domanda di incentivazione.
	<u>PER GLI ANNI 2011 E 2012: FOTOVOLTAICO SOLARE - grandi impianti (non impianti realizzati su edifici o aree della PA; impianti su edifici con P &gt; 1 MW; impianti a terra con P &gt; 200 kW; impianti a terra con P ≤ 200 kW se non in regime di scambio sul posto) che entrano in esercizio prima del 31/8/2011</u>	Comunicazione al GSE di entrata in esercizio entro 15 gg solari dalla stessa (condizione necessaria per l'accesso all'incentivo)	GSE	comunicazione entrata in esercizio entro 15 gg solari dalla stessa
ACCESSO AL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE	<u>PER GLI ANNI 2011 E 2012: FOTOVOLTAICO SOLARE - grandi impianti (non impianti realizzati su edifici o aree della PA; impianti su edifici con P &gt; 1 MW; impianti a terra con P &gt; 200 kW; impianti a terra con P ≤ 200 kW se non in regime di scambio sul posto) che entrano in esercizio <u>dopo</u> il 31/8/2011</u>	<p>1) Invio al GSE di richiesta di iscrizione al registro per i grandi impianti (caso FOTOVOLTAICO SOLARE) entro i tempi stabiliti. La documentazione da produrre per iscrizione al registro elencata in <a href="#">All. 3A</a> del IV conto energia. <i>L'iscrizione al registro permette di identificare gli impianti che rientrano nei limiti di costo definiti (e quindi identificare gli impianti ammessi all'incentivazione).</i></p> <p>2) Comunicazione al GSE della fine lavori di realizzazione dell'impianto allegando perizia asseverata che certifica il rispetto di quanto previsto all'<a href="#">All.3B</a> del IV conto energia.</p> <p>3) Trasmissione al gestore di rete di copia della comunicazione inviata al GSE e della perizia relativa al fine lavori</p> <p><i>N.B.: per i grandi impianti per i quali sono già stati terminati i lavori di realizzazione alla data di presentazione di iscrizione al registro, la comunicazione del fine lavori con relativa perizia asseverata va consegnata insieme alla richiesta di iscrizione al registro.</i></p>	GSE	<p>a) invio domanda di iscrizione al registro: dal 20/5/11 al 30/6/11 per il 2011; dal 1/11/11 al 31/11/11 per il I semestre 2012; dal 1/1/12 al 31/1/12 per il II semestre 2012;</p> <p>b) pubblicazione della graduatoria degli impianti iscritti al registro a cura del GSE entro 15 gg dalla data di chiusura della fase di invio richieste;</p> <p>c) invio comunicazione della fine lavori dell'impianto entro 7 mesi (9 mesi per gli impianti sopra 1 MW) dalla data di pubblicazione del registro grandi impianti effettuata dal GSE;</p> <p>d) il gestore di rete ha 30 gg di tempo per verificare la rispondenza di quanto dichiarato nella perizia di fine lavori e per comunicare l'esito di tale controllo al GSE.</p>

fase	casistica	adempimento	soggetto	tempistica
ACCESSO AL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE	<p>Tutti gli impianti connessi alla rete nei seguenti limiti di potenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- FOTOVOLTAICI SOLARI: <math>P \geq 1</math> kW;</li> <li>- FOTOVOLTAICI INTEGRATI INNOVATIVI: <math>1 \text{ kW} \leq P \leq 5</math> MW</li> <li>- FOTOVOLTAICI A CONCENTRAZIONE: <math>1 \text{ kW} \leq P \leq 5</math> MW</li> </ul>	<p><u>Richiesta di concessione della tariffa incentivante</u>: occorre inviare tutta la documentazione elencata all'<u>All.3C</u> del IV conto energia e riepilogata nel documento GSE sulle <u>regole applicative per l'accesso alle tariffe incentivanti</u>. Per poter beneficiare delle tariffe incntivanti <u>tutte le tipologie di impianti</u> devono essere conformi a specifiche norme tecniche definite nel IV conto energia (All.1). Per il FOTOVOLTAICO INTEGRATO INNOVATIVO va trasmessa ulteriore documentazione specifica (<u>definita nelle LG GSE sull'integrazione architettonica</u>).</p> <p>A valle della comunicazione con cui il GSE comunica l'accoglimento della richiesta di incentivazione va effettuata stipula di apposita <u>convenzione</u> tra GSE e Soggetto Responsabile dell'impianto.</p> <p><u>Dal 30 marzo 2012</u>, per gli <u>impianti fotovoltaici solari</u>, occorre trasmettere al GSE certificato rilasciato dal produttore dei moduli che attesti che essi godono di garanzia almeno decennale contro difetti di fabbricazione.</p> <p><u>Dal 1 luglio 2012</u> per <u>tutte le tipologie di impianti</u> è richiesto che sia trasmesso al GSE, in aggiunta alla documentazione da inviare per la domanda di incentivazione, anche: certificato del produttore dei moduli attestante il possesso delle certificazioni per sistemi di gestione qualità (ISO 9011:2008), sistemi di gestione per la salute e la sicurezza (OHSAS 18001) e sistemi di gestione ambientale (ISO 14001); certificato di ispezione di fabbrica relativo a moduli e gruppi di conversione. Per <u>impianti fotovoltaici solari e impianti fotovoltaici integrati innovativi</u> va trasmesso al GSE anche certificato rilasciato dal produttore attestante la sua adesione ad un sistema per il riciclo dei moduli.</p> <p><u>Dal 2013</u> devono essere rispettate determinate specifiche anche per gli inverter per <u>tutte le tipologie di impianti</u>.</p>	GSE	<p>Trasmissione entro 15 gg solari dall'entrata in esercizio dell'impianto. <i>Il mancato rispetto dei termini comporta la perdita dell'incentivo per il periodo intercorrente tra la data di comunicazione al GSE e la data di entrata in esercizio dell'impianto.</i> Il GSE determina l'erogazione della pertinente tariffa incentivante entro 120 gg dalla data di ricezione della domanda (al netto di eventuali tempi aggiuntivi dovuti a integrazioni et. sim.).</p> <p>30 gg di tempo per produrre l'integrazione documentale eventualmente richiesta dal GSE (il mancato rispetto dei tempi determina rigetto della domanda).</p> <p>In caso il GSE verifichi la sussistenza di situazioni che rendono inaccoglibile la domanda, comunica al richiedente un preavviso di rigetto a fronte del quale il richiedente ha 10 gg di tempo per l'invio di eventuali osservazioni.</p>
	Cessione dell'impianto fotovoltaico o dell'edificio o u.i. cui è collocato l'impianto, congiuntamente all'impianto stesso.	Comuncazione della variazione.	GSE	Entro 30 gg dalla data di registrazione dell'atto di cessione.

fase	casistica	adempimento	soggetto	tempistica
RICHIESTA PREMI	Impianti fotovoltaici solari o fotovoltaici integrati innovativi realizzati sugli edifici con potenza non superiore a 1 MW <u>abbinati ad un uso efficiente dell'energia</u>	<p>INTERVENTI SU EDIFICI O UNITA' IMMOBILIARI ESISTENTI</p> <p>Procedura per la richiesta del premio aggiuntivo rispetto alle tariffe incentivanti: acquisizione di attestato di certificazione energetica ex-ante (con indicazione dei possibili interventi migliorativi) -&gt; realizzazione, successivamente all'entrata in esercizio del FV, di interventi sull'involucro edilizio tali da ottenere un minimo risultato di risparmio energetico rispetto alla situazione iniziale -&gt; acquisizione di attestato di certificazione energetica ex-post; presentazione a GSE di istanza per ottenimento del premio con allegazione delle certificazioni energetiche ex-ante ed ex-post.</p> <p>E' possibile realizzare più interventi migliorativi nel tempo. Qualora questi portino al risultato minimo richiesto per il riconoscimento del premio, va ripetuta la procedura sopra descritta per la richiesta di un nuovo premio aggiuntivo.</p> <p><a href="#">Nelle Regole Applicative emanate dal GSE dettagliato l'elenco della documentazione da produrre per la presentazione dell'istanza.</a></p>	GSE	<p>Valutazione dell'istanza per l'applicazione del premio da parte del GSE entro 60 gg dalla sua ricezione.</p> <p>30 gg di tempo al richiedente per produrre eventuali integrazioni richieste dal GSE.</p> <p>Il premio per FV abbinati ad un uso efficiente dell'energia è applicato a decorrere dall'anno solare successivo alla data di ricevimento dell'istanza.</p>
	<p>INTERVENTI SU NUOVI EDIFICI (titolo edilizio conseguito successivamente al 13/5/11)</p> <p>Procedura per la richiesta del premio aggiuntivo rispetto alle tariffe incentivanti: presentazione di istanza per ottenimento del premio corredata da attestato di certificazione energetica dell'edificio attestante il rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica richiesti dal IV conto energia.</p> <p><a href="#">Nelle Regole Applicative emanate dal GSE dettagliato l'elenco della documentazione da produrre per la presentazione dell'istanza.</a></p>			
	impianti fotovoltaici solari rientranti nella categoria degli impianti su edifici installati in <u>sostituzione di coperture in eternit</u>	<p>Occorre inviare apposita documentazione a GSE per la dimostrazione del rispetto dei requisiti previsti per poter accedere alla maggiorazione di 5 c€/kWh sulla tariffa incentivante di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- certificato di smaltimento eternit e/o amianto rilasciato dall'ASL;</li> <li>- fotografie di dettaglio di prima e dopo l'intervento.</li> </ul>	GSE	al momento della presentazione della domanda di accesso alle tariffe incentivanti
	impianti fotovoltaici solari il cui costo di investimento (per componenti diversi dal lavoro) sia per non meno del 60% riconducibile ad una <u>produzione realizzata all'interno dell'Unione Europea.</u>	<p>Trasmissione delle informazioni relative al costo di tutte le componenti (moduli fotovoltaici, inverter, componentistica elettrica e strutture di sostegno) all'interno della maschera della scheda tecnica relativa ai costi totali dell'impianto;</p> <p>Produzione delle fatture di acquisto dei componenti;</p> <p>Produzione dei certificati di Factory Inspection da cui si evincono le fasi di lavorazione svolte nel sito di produzione dei componenti.</p>	GSE	al momento della presentazione della domanda di accesso alle tariffe incentivanti

## PROCEDURA PER DENUNCIA ATTIVITA' - APERTURA OFFICINA ELETTRICA

Per FV > 20 KW che autoconsumano in toto o in parte l'energia prodotta

### ADEMPIMENTI A CURA DEL TITOLARE DELL'IMPIANTO:

- 1) Presentazione della **denuncia di attività** contenente:
  - i dati identificativi aziendali
  - i dati identificativi del titolare o del legale rappresentante
  - l'ubicazione dell'impianto
  - la descrizione dei dati caratteristici dell'impianto
  - l'inserzione degli apparati di misura, la loro descrizione corredata dalla marcatura MID ("CE" e metrologica supplementare "M"), nonché la relativa certificazione di taratura rilasciata da apposito ente o laboratorio accreditato dalla competente CCIAA
  - gli schemi elettrici unifilari
  - la dichiarazione della destinazione d'uso dell'energia elettrica prodotta ed auto-consumata, con eventuale documentazione suppletiva nel caso di usi promiscui (usi in parte tassati e in parte non tassati);
- 2) **inoltro della richiesta in bollo per il rilascio della licenza di esercizio** (con allegata un'ulteriore marca da bollo);
- 3) **inoltro della ricevuta di versamento del diritto di licenza annuo dovuto** (€ 23,24 nel caso di uso proprio ed € 77,47 nel caso di scopo commerciale);
- 4) prestazione di una **cauzione** a garanzia del pagamento dell'accisa, nella misura di 1/12 dell'accisa dovuta sul presunto consumo annuo;  
***Nota bene : L'energia elettrica prodotta con impianti fotovoltaici di potenza > 20 kW è esente da accisa se consumata dalle imprese di auto-produzione in locali e luoghi diversi dalle abitazioni.***
- 5) **comunicazione di attivazione impianto** ai sensi della legge n. 9/1991, da inoltrare al Gestore dei Servizi Elettrici nazionali (G.S.E.), alla Regione o Provincia autonoma dove è installato l'impianto ed al competente Ufficio delle Dogane.



### ADEMPIMENTI A CURA DELL'AGENZIA DOGANE

Ricevuta la documentazione, l'Ufficio competente provvede ad un sopralluogo per la verifica dell'impianto, durante il quale potrà prescrivere ed adottare le misure necessarie per la tutela dell'erario (suggellamento contatori, controllo inserzioni, controllo dei TV e TA, ecc.).  
In caso di esito regolare della verifica, l'Ufficio rilascerà la licenza di esercizio a validità illimitata, salvo cessazione o revoca.



## ADEMPIMENTI A REGIME

*Per FV > 20 KW che autoconsumano in toto o in parte l'energia prodotta*



### ADEMPIMENTI A CURA DEL TITOLARE DELL'IMPIANTO:

- 1) versamento annuo del diritto di licenza dovuto nel periodo dall'1 al 16 dicembre di ogni anno per l'anno successivo;
- 2) versamento annuo dell'accisa e le addizionali dovute per gli enti locali mediante rate costanti mensili entro il giorno 16 di ogni mese ([esenzione accise per FV](#));
- 3) presentazione della dichiarazione annuale di produzione e consumo, da trasmettere entro il mese di marzo dell'anno successivo, esclusivamente in via telematica tramite il servizio telematico doganale E.D.I. (raggiungibile dal sito internet dell'Agenzia delle Dogane [www.agenziadogane.it](http://www.agenziadogane.it));
- 4) comunicazione di eventuali variazioni societarie e del legale rappresentante, impiantistiche o dei consumi e della relativa accisa da versare.

**DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE  
PER RICHIESTA ISCRIZIONE A REGISTRO GRANDI IMPIANTI**

**All.3A IV Conto Energia**

- a) progetto definitivo dell'impianto;
- b) copia del pertinente titolo autorizzativo, vale a dire di uno dei seguenti titoli:
  - b1) autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 387 del 2003;
  - b2) denuncia di inizio attività conforme all'articolo 23, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 ove applicabile, ovvero dichiarazione di procedura abilitativa semplificata conforme all'articolo 6, comma 7, del decreto legislativo n. 28 del 2011, entrambi recanti data antecedente di almeno 30 giorni rispetto a quella di invio;
  
  - b3) copia della comunicazione relativa alle attività in edilizia libera, di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
  - b4) copia del provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi del secondo periodo del comma 7 dell'articolo 5 del decreto interministeriale 19 febbraio 2007, come vigente fino alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale 6 agosto 2010;
  - b5) copia della Segnalazione certificata di inizio attività – Scia di cui all'articolo 49 della legge 30 luglio 2010, n. 122.
- c) dichiarazione del comune competente, attestante che la denuncia di inizio attività o dichiarazione di procedura abilitativa semplificata di cui al punto b2), ovvero la comunicazione di cui al punto b3), costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto;
- d) copia della soluzione di connessione dell'impianto alla rete elettrica, redatta dal gestore di rete e accettata dal soggetto interessato;
- e) certificato di destinazione d'uso del terreno con indicazione delle particelle catastali interessate, qualora i moduli dell'impianto siano collocati a terra;
- f) nel caso di impianti con moduli collocati a terra in aree agricole per i quali non trova applicazione il comma 6 dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 28 del 2011:
  - f1) documentazione idonea a dimostrare quale sia la superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente e quale sia la superficie dello stesso terreno destinata all'installazione dei moduli fotovoltaici, intendendosi per tale la superficie individuata dal perimetro al cui interno ricadono i moduli fotovoltaici;
  - f2) nel caso in cui su un terreno appartenente al medesimo proprietario, ovvero a un soggetto che ne ha la disponibilità, siano installati più impianti, dovrà essere altresì prodotta documentazione idonea a dimostrare che la distanza minima tra i punti più vicini dei perimetri al cui interno ricadono i moduli fotovoltaici è non inferiore a 2 km;
- g) nel caso di applicazione del comma 5 dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 28 del 2011, la classificazione di terreno abbandonato da almeno cinque anni deve essere dimostrata mediante esibizione della notifica ai proprietari effettuata dalla regione ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 agosto 1978, n. 440;
- h) data presunta di entrata in esercizio dell'impianto.

## REQUISITI DA VERIFICARE PER LA FINE LAVORI

### All. 3B IV Conto Energia

Di seguito vengono riportate le condizioni che andranno verificate e certificate dal gestore di rete.

#### **Definizione di fine lavori per l'impianto fotovoltaico**

##### 1. Fine lavori dal punto di vista strutturale

Oltre ai lavori che determinano la funzionalità elettrica, nel seguito descritti dettagliatamente, è necessario che siano completate tutte le opere edili e architettoniche connesse all'integrazione tra l'impianto e il manufatto in cui esso è inserito, in riferimento alla specifica tipologia installativa per la quale sarà richiesta al L'impianto deve possedere già al momento della dichiarazione di fine lavori le caratteristiche necessarie per il riconoscimento di impianto su edificio, così come indicato nelle regole tecniche del GSE.

##### 2 Fine lavori dal punto di vista elettrico

Si adottano le definizioni di impianto di produzione e di impianto per la connessione del Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) - delibera AEEG ARG/elt 125/10 e con il suo allegato A - recante "Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli Impianto di produzione è l'insieme delle apparecchiature destinate alla conversione dell'energia fornita da una qualsiasi fonte di energia primaria in energia elettrica. Esso comprende l'edificio o gli edifici relativi a detto complesso di attività e l'insieme, funzionalmente interconnesso:

- delle opere e dei macchinari che consentono la produzione di energia elettrica;
- dei gruppi di generazione dell'energia elettrica, dei servizi ausiliari di impianto e dei trasformatori posti a monte del/dei punto/punti di connessione alla rete con obbligo di connessione di terzi.

L'interconnessione funzionale consiste nella presenza e nell'utilizzo di opere, sistemi e componenti comuni finalizzati all'esercizio combinato e/o integrato degli elementi interconnessi, quale a titolo esemplificativo convertitori di tensione, trasformatori di adattamento/isolamento, eventuali trasformatori elevatori, cavi di

In particolare per un impianto fotovoltaico devono risultare installati ed elettricamente collegati i seguenti componenti: moduli fotovoltaici, strutture di sostegno, convertitori di tensione, cavi di collegamento tra i componenti d'impianto, dispositivi di protezione, quadri elettrici, dispositivi di isolamento, adattamento e sezionamento, quadro per la posa del misuratore di produzione.

## DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCENTIVAZIONE

### All. 3C del IV Conto Energia

Riepilogo estratto da LG GSE "Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti previste dal DM 5/5/2011"

#### Documentazione da allegare alla richiesta di incentivazione

Per richiedere l'incentivo il Soggetto Responsabile dell'impianto deve caricare sul sistema informatico del GSE i seguenti documenti:

1. domanda di concessione della tariffa incentivante, stampata dal sistema informatico, completa di data e firma del Soggetto Responsabile (modello riportato in Allegato 2);
2. scheda tecnica finale d'impianto stampata dal sistema informatico, completa di data, firma e timbro del professionista o tecnico iscritto all'albo professionale (modello riportato in Allegato 2);
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà stampata dal sistema informatico, sottoscritta dal Soggetto Responsabile e corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (modello riportato in Allegato 2);
4. dichiarazione di essere proprietario dell'immobile destinato alla installazione dell'impianto, ovvero autorizzazione alla installazione dell'impianto sottoscritta dal/i proprietario/i dell'immobile;
5. elaborati grafici di dettaglio in merito alle modalità di posizionamento dei moduli sugli edifici o alle modalità d'installazione per le applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica;
6. certificato antimafia del Soggetto Responsabile, rilasciato dalla Prefettura, con esclusione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. 3-6-1998 n. 252:

- a) dei rapporti fra le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico, nonché i concessionari di opere pubbliche;
- b) dei rapporti fra i soggetti pubblici di cui al punto precedente ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c) dei contratti e della concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, nonché a favore di chi esercita attività artigiana in forma di impresa individuale;
- d) dei provvedimenti, atti, contratti ed erogazioni il cui valore complessivo non superi i 154.937,07 euro.

Il ricorrere delle circostanze summenzionate è attestato dal Soggetto Responsabile con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/00, corredata da idonea documentazione.

6 bis. Nei casi previsti dalla normativa vigente, il Soggetto Responsabile può, in alternativa al certificato di cui al punto 5, produrre documentazione antimafia rilasciata dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, vale a dire il certificato camerale con nulla osta antimafia ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

La certificazione antimafia di cui ai punti 6 o 6 bis dovrà essere aggiornata e trasmessa su base semestrale ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.P.R. 3-6-1998 n. 252;

7. elenco dei moduli fotovoltaici e dei convertitori (inverter) CC/CA, con relativi numeri di serie;
8. 5 diverse fotografie volte a fornire, attraverso diverse inquadrature, una visione completa dell'impianto, dei suoi particolari e del quadro di insieme in cui si inserisce;
9. schema elettrico unifilare dell'impianto con indicazioni di:
  - numero delle stringhe e numero dei moduli per stringa;
  - eventuali dispositivi di protezione lato corrente continua esterni all'inverter;
  - numero di inverter e modalità di collegamento delle uscite degli inverter;
  - eventuali dispositivi di protezione lato corrente alternata esterni all'inverter;
  - contatori dell'energia prodotta e/o prelevata/immessa dalla rete elettrica di distribuzione;
  - punto di collegamento alla rete indicando in dettaglio gli organi di manovra e protezione presenti nonché gli eventuali punti di derivazione dei carichi; presenza di gruppi elettrogeni, gruppi di continuità (UPS), sistemi di accumulo e di eventuali altre fonti di generazione.
10. copia della comunicazione con la quale il Gestore della Rete ha notificato al Soggetto Responsabile il codice POD;
11. copia dei verbali di attivazione dei contatori di misura dell'energia prodotta e di connessione alla rete elettrica;

12. esclusivamente per impianti di potenza superiore a 6 kW: relazione generale, che descriva i criteri progettuali e le caratteristiche dell'impianto; almeno un disegno planimetrico atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature. Tale relazione insieme al disegno planimetrico costituisce unitamente a quanto richiesto al punto 9, il progetto definitivo;

13. copia del pertinente titolo autorizzativo, vale a dire di uno dei seguenti titoli:

- autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 2003;
- denuncia di inizio attività conforme all'articolo 23, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 ove applicabile, ovvero dichiarazione di procedura abilitativa semplificata conforme all'articolo 6, comma 7, del Decreto legislativo n. 28 del 2011, entrambi recanti data antecedente di almeno 30 giorni rispetto a quella di invio;
- copia della comunicazione relativa alle attività in edilizia libera, di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387;
- copia del provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi del secondo periodo del comma 7 dell'articolo 5 del Decreto interministeriale 19 febbraio 2007, come vigente fino alla data di entrata in vigore del Decreto interministeriale 6 agosto 2010;
- copia della comunicazione di inizio attività – CIA o della Segnalazione certificata di inizio attività – SCIA di cui all'articolo 49 della legge 30 luglio 2010, n. 122;

14. dichiarazione del Comune competente (o dell'Unione di Comuni ove il relativo Statuto lo consenta), attestante che la denuncia di inizio attività o la dichiarazione di procedura abilitativa semplificata di cui al punto b2), ovvero la comunicazione di cui al punto b3), costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto, ovvero attestante che la relativa procedura è conclusa positivamente. Tale dichiarazione deve essere presentata necessariamente al GSE dal Soggetto Responsabile, in conformità a quanto previsto dall'All. 3-A del Decreto e non può considerarsi alternativa ai titoli abilitativi di cui il Comune attesta la idoneità per la realizzazione dell'impianto;

15. certificato di destinazione d'uso del terreno o certificato di destinazione urbanistica (CDU) con indicazione delle particelle catastali interessate, qualora i moduli dell'impianto siano collocati a terra;

16. nel caso di impianti con moduli collocati a terra in aree agricole dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/00 circa il possesso di un idoneo titolo che comprovi la proprietà, la locazione (con diritto di costruire l'impianto), l'usufrutto, il diritto di superficie o di un contratto di servitù stipulato per atto pubblico, con contenuto negativo e obbligo, a carico del proprietario del terreno, di non costruire, o permettere a terzi di costruire, impianti fotovoltaici a terra in tale area per l'intera durata dell'incentivazione;

17. nel caso di impianti con moduli collocati a terra in aree agricole per i quali non trova applicazione il comma 6 dell'articolo 10 del Decreto legislativo n. 28 del 2011:

- documentazione idonea a dimostrare quale sia la superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente e quale sia la superficie dello stesso terreno destinata all'installazione dei moduli fotovoltaici, intendendosi per tale la superficie individuata dal perimetro al cui interno ricadono i moduli fotovoltaici;
- nel caso in cui su un terreno appartenente al medesimo proprietario, ovvero a un soggetto che ne ha la disponibilità, siano installati più impianti, dovrà essere altresì prodotta documentazione idonea a dimostrare che la distanza minima tra i punti più vicini dei perimetri al cui interno ricadono i moduli fotovoltaici è non inferiore a 2 km;

18. nel caso di applicazione del comma 5 dell'articolo 10 del Decreto legislativo n. 28 del 2011, la classificazione di terreno abbandonato da almeno cinque anni deve essere dimostrata mediante esibizione della notifica ai proprietari effettuata dalla Regione ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 agosto 1978, n. 440.

Si specifica che esclusivamente per impianti di potenza superiore a 20 kW il Soggetto Responsabile deve trasmettere al GSE nei tre mesi successivi alla data di entrata in esercizio la copia del Verbale di Verifica di Primo Impianto rilasciato dall'Agenzia delle Dogane oppure, se l'impianto immette tutta l'energia prodotta nella rete, copia della comunicazione fatta all'Agenzia delle Dogane sulle caratteristiche dell'impianto (circolare 17/D del 28 maggio 2007 dell'Agenzia delle Dogane: disposizioni applicative del Decreto legislativo 2 febbraio 2007, n. 26).

Il Soggetto Responsabile si impegna a custodire e rendere disponibile, in caso di richiesta del GSE, il rapporto di verifica prestazionale dell'impianto fotovoltaico in accordo a quanto precisato nell'Allegato 1 al Decreto.

## **DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRESENTARE PER RICHIESTA INCENTIVAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI INTEGRATI INNOVATIVI**

*(Linee Guida GSE "Guida alle applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico")*

Ai fini del riconoscimento della tariffa per le applicazioni innovative finalizzate all'integrazione architettonica del fotovoltaico è necessario inviare, in aggiunta alla documentazione necessaria per l'accesso alle tariffe incentivanti degli impianti di cui al Titolo II esplicitata nelle Regole applicative, quanto di seguito specificato:

- a) fotografie di dettaglio della struttura destinata a ospitare l'impianto fotovoltaico, ante e post operam, nonché durante la posa in opera dello stesso;
- b) stratigrafia del tetto (o della struttura edilizia) dove è inserito l'impianto fotovoltaico con indicazione del posizionamento dei moduli. Indicare inoltre l'elemento sostituito e la relativa funzione assolta dal modulo non convenzionale o dalla superficie del componente speciale (sia nel caso di edifici esistenti che per edifici di nuova costruzione);
- c) visura catastale e fotografie dell'edificio sul quale è installato l'impianto fotovoltaico;
- d) nel caso di installazione di moduli non convenzionali:
  - certificato di conformità del modulo ai sensi dell'Allegato 1 al Decreto;
  - scheda tecnica del modulo;
- e) nel caso di installazione di componenti speciali:
  - certificato di conformità del modulo ai sensi dell'Allegato 1 al Decreto;
  - scheda tecnica del sistema;
  - brevetto europeo del sistema di montaggio, unitamente a un documento comprovante l'effettivo utilizzo di tale sistema nella realizzazione dell'impianto. Si sottolinea che il brevetto europeo deve essere concesso.

La suddetta documentazione deve essere caricata nell'apposita sezione del sistema informatico del GSE su "Altro documento".

Il GSE si riserva di richiedere, ai fini dell'ammissione alle suddette tariffe, eventuale ulteriore documentazione.

## DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER LA RICHIESTA DEL PREMIO PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI ABBINATI AD UN USO EFFICIENTE DELL'ENERGIA

*Riepilogo estratto da LG GSE "Regole applicative per il riconoscimento delle tariffe incentivanti previste dal DM 5/5/2011"*

### Domande relative a edifici oggetto di riqualificazione energetica (**EDIFICI ESISTENTI**):

- domanda di ammissione al premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia (modello riportato in Allegato 2), stampata dal sistema informatico del GSE e comprensiva di data e firma del Soggetto Responsabile, completa della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si dichiara che, per gli interventi di riqualificazione energetica oggetto della richiesta premio, non è stata presentata istanza di accesso ad altre forme di incentivazione riconosciute per i medesimi interventi che danno diritto al premio. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- attestati di certificazione energetica ante e post operam secondo la normativa vigente in materia, firmati da un tecnico in possesso dei requisiti di legge;
- relazione tecnica (stampata dal software utilizzato) ante e post operam;
- evidenza documentale attestante che la data di effettuazione di ciascun intervento di riqualificazione energetica, realizzato sull'involucro, è successiva all'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
- pianta e sezioni quotate di ciascun piano dell'edificio/unità immobiliare, oggetto della richiesta di premio;
- documentazione specifica per interventi sull'involucro:
  1. Isolamento termico delle strutture opache (copertura, pareti, basamento):
    - stratigrafia delle strutture opache ante e post operam e calcolo delle relative trasmittanze;
    - scheda tecnica dei materiali isolanti utilizzati;
    - planimetria con evidenziate le superfici oggetto di intervento e le relative estensioni.
  2. Sostituzione dei serramenti:
    - scheda tecnica dei serramenti installati;
    - planimetria con evidenziati i serramenti sostituiti e le relative superfici suddivise per orientamento.
  3. Installazione di schermature solari fisse o mobili:
    - descrizione della tipologia di sistema schermante installato, specificando caratteristiche tipologiche, dimensioni e orientamento.

### Domande relative a edifici di nuova costruzione (completati dopo il 13/05/2011) (**NUOVI EDIFICI**):

- domanda di ammissione al premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia (modello riportato in Allegato 2), stampata dal sistema informatico del GSE e comprensiva di data e firma del Soggetto Responsabile, completa della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si dichiara che, in merito all'edificio oggetto della richiesta premio, completato successivamente all'entrata in vigore del DM 05/05/2011, non è stata presentata istanza di accesso ad altre forme di incentivazione. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- attestato di certificazione energetica secondo la normativa vigente in materia, firmato da un tecnico in possesso dei requisiti di legge;
- relazione tecnica (stampata dal software utilizzato);
- evidenza documentale che la data di completamento dell'edificio è successiva all'entrata in vigore del DM 05/05/2011 (ovvero dopo il 13/5/2011);
- pianta e sezioni quotate di ciascun piano dell'edificio/unità immobiliare oggetto della richiesta premio, con indicazione dell'orientamento e della posizione del generatore di calore e dei terminali di emissione del calore;
- stratigrafia delle strutture opache (copertura, pareti, basamento), calcolo delle relative trasmittanze e schede tecniche dei materiali isolanti impiegati;
- scheda tecnica dei serramenti installati;
- descrizione dell'eventuale sistema schermante installato specificando caratteristiche tipologiche, dimensioni e orientamento;
- scheda tecnica del generatore di calore per la climatizzazione invernale riportante il rendimento a pieno carico e a carico parziale